



COMUNE DI CESSAPALOMBO

PROVINCIA DI MACERATA

Comune decorato di croce al valor militare

DECRETO SINDACALE

N. 2 del 13-04-2022

Decreto n. 2

Registro generale n. 2

**Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. PAOLO CRISTIANO
QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA.**

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 50, comma 10 del decreto legislativo 18/08/2000 numero 267 e s.m.i. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- la deliberazione numero 15 del 15/03/2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

VISTA la legge 06/11/2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l’art. 1, comma 7, il quale prevede l’individuazione, all’interno della struttura organizzativa dell’Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATI:

- Il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall’art.1, comma 35, della L. 190/2012;
- il Decreto Legislativo 25/05/2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;



COMUNE DI CESSAPALOMBO

PROVINCIA DI MACERATA

Comune decorato di croce al valor militare

VISTE in particolare le seguenti disposizioni del predetto D.Lgs. n. 33/2013:

- l'art. 10 il quale prevede che il Piano Triennale per la prevenzione alla corruzione (PTPC) e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- l'art. 43 che stabilisce che *“all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza”*;

CONSIDERATO che la disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui d'ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

PRECISATO che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di *“obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione”* che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un *“dovere di collaborazione”* dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

TUTTO ciò premesso;

DECRETA

1. Di nominare il Segretario Comunale Dott. Paolo Cristiano quale “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per l'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'ordinamento, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
2. Di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
3. Di dare atto che dall'adozione del presente Decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio Comunale;
4. Di provvedere alla notifica del presente decreto all'interessato ed alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente decreto è trasmesso ai componenti del Nucleo Indipendente di Valutazione, ai Responsabili dei Servizi e comunicato a tutto il personale dipendente.



COMUNE DI CESSAPALOMBO

PROVINCIA DI MACERATA

Comune decorato di croce al valor militare

IL SINDACO
Giuseppina Feliciotti

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 13-04-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Feliciotti Giuseppina